

2° VERBALE DI ACCORDO

14 Luglio 1978

SALUMIFICIO MEC DI S. PROSPERO

- 1)- L'Azienda si impegna a comunicare al C.d.F. l'evolversi della situazione produttiva e finanziaria.
- 2)- Si conviene di dare inizio alla mobilità del personale nell'arco di tempo intercorrente tra il 17 Luglio c.a. e il 12 Agosto p.v. Dal 24 Luglio il personale non collocato sarà considerato in permesso non retribuito. Quanto sopra interessa N.9 (nove) unità e si conviene inoltre che il personale non collocato alla data del 12 Agosto cesserà in quel momento ogni rapporto con l'azienda.
- 3)- L'Azienda si impegna a corrispondere quanto di spettanza ai lavoratori nel seguente modo:
al pagamento della mensilità di luglio saranno liquidate le competenze maturate al 30/7/78 relative agli istituti contrattuali.
- 4)- L'indennità di anzianità sarà liquidata in unica soluzione entro il 2 Ottobre p.v.

Seguono Firme

ACCORDO AZIENDALE

- 74 -

Il giorno 19 dicembre 1978 presso la sede della Mon Jardin tra
- la Mon Jardin Italiana rappresentata, a tutti gli effetti con-
trattuali e di legge dal sig. dr. Gualtiero Lanfranco, pre-
sidente, dr. Jacques Rolzen, Consigliere delegato, assistiti
dal sig. dr. Francis Bonte, Direttore tecnico, Baraldi Ri-
naldo dell'Unione regionale cooperative e Venuta Maurizio del
l'Unione prov.le di Modena

E

- i consigli di fabbrica degli stabilimenti di Mirandola e Me-
dolla assistiti dalla FILIA provinciale nelle persone dei
sigg. Benassi Agostino, Grazi Marino, Gazzotti Aldo, Pella-
canti Alberto, Pisa Silvestro.

In relazione alle richieste presentate dalla FILIA in data 18
ottobre 78 si è convenuto quanto segue:

Premessa

La Mon Jardin è stata recentemente acquisita da strutture della
Confederazione Cooperative Italiane.

Il movimento cooperativo e la direzione della Mon Jardin inaf-
fermano la specifica funzione sociale dell'impresa cooperativa
di trasformazione dei prodotti agricoli.

La Mon Jardin, consapevole che la gravità della crisi che per-
mane nel paese, richiede scelte e interventi finalizzati al con-
solidamento e allo sviluppo dei livelli occupazionali, si pre-

figge come obiettivo prioritario della sua politica, lo sviluppo
dell'agricoltura per incrementare e qualificare la produzione

nell'ottica di aumentare il reddito dei produttori e consequen-
temente l'occupazione aziendale, nel limite della competitività
delle proprie produzioni sul mercato nazionale ed estero.

La Direzione aziendale, nel contesto degli obiettivi prima ri-
chiamati, ritiene indispensabile l'instaurarsi di rapporti co-
stanti con le strutture sindacali dei lavoratori.

Tali rapporti dovranno consentire la valorizzazione dell'appor-
to delle strutture sindacali all'attuazione delle politiche di
sviluppo dell'azienda.

PROGRAMMI PRODUTTIVI - INVESTIMENTI

Per quanto attiene la realizzazione degli investimenti nel breve e medio termine, l'azienda è impegnata a completare gli investimenti già programmati e comunicati con la nota del 18 maggio 78.

La direzione aziendale presenterà al consiglio di fabbrica e al sindacato il programma produttivo per il 1979 entro il mese di febbraio 79.

Tale programma dovrà tendere al consolidamento degli attuali livelli occupazionali ponendo l'obiettivo, nel medio periodo, di contribuire al superamento della stagionalità.

Inoltre entro il 1979 la Mon Jardin procederà alla elaborazione di un piano produttivo pluriennale che, partendo dai risultati che scaturiranno dalle ricerche in atto, qualifichi e ampli ulteriormente la gamma produttiva, si ponga l'obiettivo di stabilire rapporti con i produttori in materia di programmazione delle colture e tenda al superamento della stagionalità e all'aumento dei livelli occupazionali.

In tale contesto programmatico di medio periodo si tenderà a risolvere il problema relativo alla pausa retribuita per i lavoratori turnisti.

Nel quadro di un completo utilizzo delle risorse disponibili, anche al fine di evitare investimenti ripetitivi, non funzionali ad un corretto e programmato sviluppo dei processi di trasformazione, si ritiene di dover avviare, con le strutture cooperative di conservazione, fornitrici delle materie prime, un rapporto che consenta di programmare, per quanto più possibile, le consegne del prodotto sulla base delle potenzialità e delle capacità di trasformazione degli impianti tenuta presente la necessità di garantire agli addetti, lo svolgimento della normale attività lavorative nel rispetto degli orari di lavoro contrattualmente previsti.

La Direzione della Mon Jardin è impegnata a ricercare, attraverso rapporti convergenti fra le cooperative del settore, criteri di elaborazione di programmi produttivi e di investimenti, tesi



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it



ad eliminare la ripetitività.

COMMERCIALIZZAZIONE

Per la commercializzazione sarà impegno prioritario la definizione di rapporti di collaborazione e coordinamento con strumenti consortili promossi e operanti all'interno del movimento regionale e nazionale.

Tali rapporti, supportati da una ricerca aziendale di mercato, dovrebbero consentire un adeguato contributo al miglioramento della bilancia agricola alimentare, un più razionale utilizzo della rete di commercializzazione con conseguenti benefici anche a livello di programmazione del processo di trasformazione.

Progettare una politica commerciale in stretto rapporto a programmi di intervento pubblici ed in collaborazione ad altre aziende private, cooperative o a partecipazione statale del settore, tendenti a promuovere pure iniziative che favoriscano una maggior presenza delle produzioni italiane sui mercati esteri.

OCCUPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Sulla scorta degli elementi prima richiamati, la Mon Jardin, per l'immediato, riconferma gli attuali livelli occupazionali.

Nel contesto dei programmi di sviluppo e di potenziamento nonché di ampliamento delle attività collegate al processo produttivo, le parti si incontreranno periodicamente, per verificare lo sviluppo degli organici e le modalità d'attuazione.

Per il turn-over si privilegerà l'occupazione giovanile e per riequilibrare il rapporto tra personale maschile e femminile si favoriranno assunzioni di personale femminile.

Le parti concordano sull'esigenza di sviluppare una concreta rotazione aziendale, con l'intendimento di garantire ai lavoratori dipendenti l'acquisizione di maggiori livelli di professionalità, nell'ambito delle rispettive categorie.

In materia di occupazione giovanile, con l'intendimento di procedere all'inserimento nel processo produttivo di personale giovane, l'azienda s'impegna ad avviare al lavoro n. 8 giovani iscritti nelle liste speciali, con contratto di formazione lavoro previsti dalla legge 285 e successive modifiche.

I giovani suddetti saranno inseriti per ricoprire le seguenti figure professionali: meccanici-tubisti-saldatori.

L'eventuale mobilità di personale tra uno stabilimento e l'altro verrà concordato di volta in volta tra le parti e strettamente collegata ai programmi di sviluppo e di investimenti. Per quanto attiene all'occupazione femminile si dovrà sviluppare una azione volta ad allargare il numero delle posizioni lavorative occupate da personale femminile, contribuendo così alla piena attuazione della legge 903.

RAPPORTI CON L'AGRICOLTURA

Si premette che la Mon Jardin è stata acquisita dalla Cooperazione e che per le finalità che sono proprie della impresa cooperativa, l'azienda si impegna a promuovere e facilitare l'associazionismo nelle campagne.

Per questo si ritiene indispensabile un nuovo e costruttivo rapporto tra industria ed agricoltura che garantisca innanzitutto una equa remunerazione del prodotto conferito e trasformato.

La Mon Jardin ritiene indispensabile sia per la scelta politica di sviluppo che per favorire una più complessiva programmazione sul territorio delle colture ortive e frutticole di praticare accordi di conferimenti pluriennali.

Tali accordi coi produttori necessitano proprio per favorire una più complessiva programmazione, il coinvolgimento di tutte le forze territoriali, rappresentate ai livelli comprensoriali. La Mon Jardin ritiene indispensabile in questo contesto di predisporre un piano di ricerca in stretto rapporto con gli strumenti e le organizzazioni territoriali e per coinvolgere i produttori nelle esperienze di ricerca e di sperimentazione che ha visto la Mon Jardin impegnata in questi ultimi anni.

In questo contesto l'azienda ogni anno si impegna a definire i piani culturali necessari al programma produttivo e di ricerca re in armonia alle scelte programmatiche territoriali e regionali di consolidare i rapporti interprofessionali a livello territoriale.

Inoltre la Mon Jardin riconferma la validità della scelta attuale in direzione di contribuire allo sviluppo dell'agricoltura

nel Mezzogiorno.

Partendo da esperienze già avviate si ritiene di consolidare i collegamenti coi produttori meridionali, mettendo a disposizione le esperienze acquisite sul piano dell'assistenza tecnica e della ricerca e sperimentazione.

FERIE E FESTIVITA'

L'azienda concorda sulla esigenza di una diversa distribuzione delle ferie e si dichiara disponibile ad esaminare e definire con il C.d.F. i periodi entro i quali scaglionare le ferie, previste dal CCNL, per gruppi di lavoratori.

Si conviene altresì di utilizzare le 5 festività sopresse come giornate aggiuntive alle ferie.

AMBIENTE DI LAVORO

Fermo restando quanto previsto dai precedenti accordi in materia di ambiente di lavoro e di tutela della salute dei lavoratori, la Mon Jardin conferma la propria disponibilità ad intervenire sul miglioramento dell'ambiente, attraverso un programma da definirsi con il C.d.F. con l'apporto delle strutture operanti sul territorio entro il mese di febbraio 1979.

ALLINEAMENTO AI MINIMI TABELLARI NAZIONALI

Con riferimento alla norma contrattuale relativa al raggiungimento dei minimi tabellari nazionali unificati, previsto a far data dall'1.8.78, si conviene di procedere all'assorbimento delle quote derivanti dal suddetto adeguamento deducendo le quote stesse, dal totale della retribuzione lorda mensilmente corrisposta, comprese le mensilità supplementari, senza individuare le voci specifiche dalle quali vengono assorbite.

PREMIO DI PRODUZIONE

Per il personale in forza alla data di stipula del presente accordo, il premio di produzione in atto, ferme restando le attuali modalità di erogazione, viene aumentato come segue:

L. 5.000 dall'1.11.78 al 30.11.78

L. 5.000 " 1.12.79 al 31.10.80



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it



Seguono firme

Il presente accordo decorre dall'1.11.78 ed avrà validità e durata sino al 31.10.80.

DECORRENZA E DURATA